

## **PATTO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA FAMIGLIA**

**“Insieme è meglio”**

**Patto Educativo di Corresponsabilità tra alunni,  
genitori, docenti, personale ATA e Dirigente Scolastico.**

**(D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007)**

“Il compito della scuola [...] è quello di far acquisire non solo competenze, ma anche valori da trasmettere per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità”.

### **Il Patto Educativo di Corresponsabilità**

È una **dichiarazione concordata ed esplicita** di quanti concorrono alla formazione dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze.

È una strategia per favorire un confronto costante tra scuola e famiglia, nel riconoscimento dei rispettivi ruoli.

Serve a promuovere, sviluppare e a rafforzare:

- ♥ il benessere di ciascuno
- ♥ l'autostima
- ♥ l'autonomia e il senso di responsabilità, il rispetto per se stessi, per gli altri e per l'ambiente
- ♥ la capacità di riconoscere e rispettare il punto di vista altrui
- ♥ la capacità di collaborare, cooperare ed essere solidali
- ♥ l'accettazione delle regole

## Nel Patto Educativo di Corresponsabilità:

	<b>La SCUOLA si impegna a:</b>	<b>La FAMIGLIA si impegna a:</b>	<b>Gli ALUNNI si impegnano a:</b>
<b>Piano dell'Offerta Formativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rendere e considerare l'alunno come soggetto attivo del proprio apprendimento e progettare l'Offerta Formativa partendo dai suoi bisogni.</li> <li>• Realizzare la continuità educativa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e condividere il Piano dell'Offerta Formativa nell'attuazione del percorso progettato dalla Scuola.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare attivamente al lavoro scolastico individuale e di gruppo.</li> </ul>
<b>Regolamento d'Istituto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Condividere con la famiglia il Regolamento di Istituto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e rispettare il Regolamento di Istituto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare le regole della scuola.</li> </ul>
<b>Relazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vivere e valorizzare la diversità come specificità del soggetto.</li> <li>• Creare un ambiente accogliente che favorisca rapporti interpersonali positivi tra alunni, insegnanti, genitori e collaboratori scolastici sulla base di regole certe e condivise.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare al processo formativo, instaurando un dialogo positivo con tutte le persone che operano nella scuola.</li> <li>• Considerare la funzione formativa della Scuola e dare ad essa la giusta importanza in confronto ad altri impegni extrascolastici.</li> <li>• Educare i figli alle regole del vivere civile, dando importanza al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare ad ascoltare.</li> <li>• Rispettare gli altri: le idee, i comportamenti, le differenze.</li> <li>• Essere disponibili e collaborativi</li> <li>• Tenere in ordine le proprie cose.</li> <li>• Tenere e lasciare in ordine gli ambienti scolastici.</li> </ul>
<b>Interventi Educativi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dare agli alunni competenze sociali e comportamentali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione facendo riflettere il figlio, ove opportuno, sulla finalità educativa delle stesse.</li> <li>• Non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei figli, per non creare in loro disorientamento e sfiducia nei confronti degli educatori.</li> <li>•</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare.</li> <li>• Riflettere e comprendere che le sanzioni disciplinari hanno una finalità educativa.</li> </ul>
<b>Partecipazione ed informazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coinvolgere famiglie e alunni nel percorso formativo e tenere in considerazione le proposte ricevute.</li> <li>• Mandare avvisi, comunicazioni e annotazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare attivamente alle riunioni previste.</li> <li>• Fare proposte e collaborare alla loro realizzazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prestare attenzione e lavorare con impegno e responsabilità.</li> <li>• Collaborare con gli insegnanti e i compagni per la buona riuscita delle attività.</li> </ul>

	<p>per mantenere un contatto con le famiglie.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Informare adeguatamente in merito al Piano dell'offerta formativa e all'organizzazione scolastica</li> </ul>		
<b>Interventi Didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare metodologie flessibili ed articolate che consentono a ciascun alunno di esprimere al meglio le proprie possibilità.</li> <li>• Aprirsi alle sperimentazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Seguire l'andamento scolastico controllando sistematicamente diario e quaderni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare con impegno a tutte le attività proposte.</li> </ul>
<b>Puntualità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire la continuità e puntualità del servizio scolastico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire la regolarità della frequenza scolastica (compresi i pomeriggi e il sabato).</li> <li>• Giustificare le eventuali assenze e i ritardi.</li> <li>• Rispettare gli orari di ingresso e di uscita.</li> <li>• Evitare, per quanto possibile, ritardi e uscite anticipate, per favorire uno svolgimento sereno e proficuo delle attività.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare l'ora di inizio delle lezioni.</li> <li>• Far firmare gli avvisi scritti.</li> <li>• Uscire in maniera ordinata.</li> </ul>
<b>Compiti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assegnare compiti secondo le necessità didattiche, nel rispetto delle effettive capacità dei bambini/ragazzi e concordandoli all'interno del gruppo di insegnamento, per non gravare inutilmente su alunni e famiglie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Evitare di sostituirsi ai bambini /ragazzi nell'esecuzione dei compiti.</li> <li>• Aiutare i figli a pianificare i propri impegni e ad organizzarsi (orario tranquillo, televisione spenta, controllo del diario, preparazione della cartella, ecc.)</li> <li>• Richiedere ai figli di portare a termine ogni lavoro intrapreso e controllarne la corretta esecuzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati, anche in caso di assenza.</li> <li>• Svolgere i compiti con ordine e costanza.</li> </ul>
<b>Valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tenere sempre nella giusta considerazione l'errore, senza drammatizzarlo</li> <li>• Considerare l'errore come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento</li> <li>• Controllare regolarmente i compiti, correggerli in tempi ragionevolmente brevi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adottare un atteggiamento nei confronti degli errori dei propri figli, in linea con quello degli insegnanti.</li> <li>• Collaborare per favorire nei propri figli una coscienza delle proprie risorse per potenziare l'autostima.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Considerare l'errore come occasione di miglioramento.</li> <li>• Impegnarsi per migliorare.</li> </ul>

## **Sanzioni**

Nei casi in cui la situazione lo renda necessario gli insegnanti possono comminare le sanzioni previste dal Regolamento di Istituto.

## **Politica antibullismo**

“Gli atti di bullismo spesso avvengono senza essere visti, lontano dagli insegnanti e dagli alunni.

Generalmente soltanto alcuni alunni conoscono quanto sta succedendo. Le vittime di episodi di bullismo rimangono in silenzio poiché si sentono deboli, si vergognano e temono le ritorsioni. I bulli sono alunni problematici che vanno contenuti ed aiutati.

Ogni adulto (docente, non docente e familiari) ha il dovere di prevenire e non permettere atti di violenza e di intervenire in modo efficace, veloce e risoluto qualora dovesse capitare. Senza eccezioni o lassismi.

Nel momento in cui si sospetta un caso di bullismo, l'adulto (genitore, insegnante, personale non docente) deve segnalare l'accaduto.

Nel caso specifico l'insegnante deve operare seguendo questa procedura:

- ♥ adoperarsi per interrompere le situazioni di prevaricazione;
- ♥ per il primo episodio l'insegnante provvederà alla sanzione e al provvedimento disciplinare, mettendo comunque a conoscenza la Direzione della scuola e i genitori dell'accaduto;
- ♥ per gli episodi successivi, anche se di poca rilevanza, l'insegnante accompagnerà gli allievi interessati presso la Direzione, dove sarà valutato il provvedimento disciplinare per i bulli, saranno rassicurate le vittime e convocati i genitori;
- ♥ la Direzione avrà cura di registrare tutti gli episodi, anche quelli di poca rilevanza, in una “banca dati” per controllare il trend del fenomeno e per valutare l'indice di sicurezza all'interno della scuola” ( U. Mariani, *Alunni cattivissimi*).

## **Integrazione al Patto di Corresponsabilità**

Delibera del Collegio dei Docenti n.7 del 8/09/2020

Delibera del Consiglio di Istituto n. 61 del 23/09/2020

La presente Integrazione del Patto Educativo di Corresponsabilità COVID-19 si ispira al parere tecnico espresso in data 28 maggio 2020 dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile, e fa riferimento alle “*misure organizzative generali*” e alle indicazioni che il Comitato stesso fornisce in ordine ai comportamenti che coinvolgono direttamente le famiglie o chi detiene la potestà genitoriale e gli studenti maggiorenni. Nel parere la condizione per la presenza a scuola di studenti (...) è:

- *l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° C anche nei tre giorni precedenti;*
  
- *non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;*
  
- *non essere stati a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.*

All'ingresso a scuola NON è necessaria la misurazione della temperatura corporea. Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5°C dovrà restare a casa. Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Il Comitato Tecnico Scientifico sottolinea il “*bisogno di una collaborazione attiva di studenti e famiglie (...) nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva*” e la chiamata alla corresponsabilità della comunità tutta nel fronteggiare la “*grave crisi educativa*” prodotta dall'epidemia Covid-19.

Ne consegue la necessità di una Integrazione del Patto educativo di Corresponsabilità con l'impegno delle famiglie, degli esercenti la potestà genitoriale o dei tutori, a rispettare le “precondizioni” per la presenza a scuola nel prossimo anno scolastico. Il Patto, infatti, oltre ad essere un documento pedagogico di condivisione scuola-famiglia di “intenti” educativi, è pure un documento di natura contrattuale – ne è richiesta la sottoscrizione da parte di ciascuno, studente/genitore -finalizzato all'assunzione di impegni reciproci.

**I GENITORI (o titolare di responsabilità genitoriale) consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci,**

### **SOTTOSCRIVONO**

il seguente PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Per quanto riguarda la frequenza scolastica, il Genitore (o titolare di responsabilità genitoriale) dichiara:

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- che il figlio, o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al COVID-19;
- di impegnarsi a trattenere il proprio figlio al domicilio in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) da misurare quotidianamente prima di accedere a scuola, oppure in presenza di altri sintomi quali mal di gola, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto e di informare tempestivamente il pediatra della comparsa dei sintomi o febbre;
- di essere consapevole ed accettare che il proprio figlio in caso di febbre uguale o superiore a 37,5° o di presenza delle altre sintomatologie sopra citate, non potrà essere ammesso a scuola e rimarrà sotto la sua responsabilità;
- di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), il personale scolastico provvederà alla sorveglianza del bambino/studente in un'aula preposta (sotto la vigilanza di un operatore scolastico) e ad informare tempestivamente i familiari;
- di essere consapevole che il proprio figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico-sanitarie all'interno dell'Istituto Scolastico e le conseguenti disposizioni che verranno impartite dalla scuola;

- di essere stato adeguatamente informato dall'Istituto Scolastico di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19;
- di non poter accedere, se non per situazioni di comprovata emergenza, a scuola, durante lo svolgimento delle attività ed in presenza dei bambini;
- di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il proprio figlio non trascorre a scuola, comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio;
- di essere consapevole che nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività, (per questo è importante osservare la massima cautela anche al di fuori del contesto dell'istituto scolastico).

In particolare, l'Istituto Scolastico durante il periodo di frequenza a scuola:

- si impegna a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- si avvale di personale adeguatamente formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative in materia di organizzazione di servizi scolastici, in particolare sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio.

Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico-sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;

- si impegna ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento;
- si impegna di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di acclarata infezione da Covid-19 da parte di un bambino o adulto frequentante l'Istituto Scolastico, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale.

In merito agli impegni che scuola e famiglie assumono per l'espletamento della Didattica Digitale Integrata, si definisce che:

- l'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità didattico-educative;

- nella condivisione dei documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali, attenendosi a quanto significativo per il comune percorso di insegnamento-apprendimento;
- il registro rimane lo strumento delle comunicazioni scuola-famiglia, i compiti e gli appuntamenti per eventuali videolezioni sincrone sono indicati nel registro elettronico adottato dall'Istituto (Portale Argo);
- i docenti predispongono un adeguato setting d'aula in videolezione e predispongono in Piattaforma lo spazio virtuale del corso affinché sia accessibile e intellegibile;
- le famiglie si impegnano a controllare e monitorare attivamente le azioni dei bambini e dei ragazzi nella DDI, prestando particolare attenzione al rispetto del Regolamento, affinché:
  - sia rispettato l'obbligo scolastico;
  - sia affrontata con dovuta serietà e lealtà questa forma di studio (consultazione del registro elettronico, rispetto di appuntamenti e scadenze, puntuale attivazione della videocamera in videolezione, impegno e trasparenza nelle verifiche, corretta manutenzione e puntuale utilizzo del dispositivo eventualmente fornito in comodato d'uso);
  - siano immediatamente individuati e bloccati comportamenti irrispettosi e violenti (modo di condursi, commenti e post non consoni, azioni di cyberbullismo).

Nelle fattispecie previste la scuola dà corso a tutte le azioni disciplinari che il regolamento scolastico impone. Gli atti di cyberbullismo e quanto altro prefigurati reato è perseguito secondo la legislazione civile e penale vigente.

Il Patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede.

**La presa visione del presente Patto equivale alla sottoscrizione dello stesso.**

**IL/ I GENITORE/ I**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**